



DANTE IN MUSICA



Frida Neri

Anissa Gouizi

La musicalità è da sempre una caratteristica della parola stessa, ancora di più nel caso della parola poetica, del verso. Nel caso di Dante Alighieri e della sua Divina Commedia, ritmo e melodia paiono emanare e brillare di una forza propria che va al di là delle epoche e degli stili musicali.

Così le due cantanti e ricercatrici, hanno dato fiato alle liriche dantesche sulla base di giochi ritmici ed armonici, rimandi, canoni e bordoni che fanno della voce il fulcro di una rilettura quasi sinfonica. La parola si dilata, accelera, diviene suono e poi torna a danzare tra significante e significato. Così, Dante in musica diviene una avventura emotiva ed evocativa. Il viaggio del sommo poeta diventa un viaggio sonoro, fatto però di immagini, di sensazioni giocate dalle scelte di intervalli ed effetti.

Anissa Gouizi e Frida Neri

Voci, percussioni, loop station, flauto, chitarra, effetti sonori.

Cachet e scheda tecnica

1.200 euro + iva.

Comprensivo di :

- cachet artiste;
- Allestimento;
- Agibilità enapls;
- service adatto al luogo prescelto (4 casse invece di 2, monitor, 1 mixer, 4 microfoni invece di 2, loop station, computer, effettistica)
- 1 tecnico del suono.

Richiesto invece l'impianto luci.

Anissa Gouizi

Figlia di due culture che si specchiano sul Mar Mediterraneo, quella algerina e quella italiana, Anissa Gouizi, cantautrice ed interprete di musiche popolari, compone in più lingue (italiano, francese, arabo) e la sua musica nasce da varie influenze come la musica tradizionale del nord Africa, quella popolare italiana, le melodie sefardite, il flamenco, la musica arabo-andalusa. La sua ispirazione è frutto della contaminazione di suoni, lingue e culture diverse, dell'incontro con l'Altro. Sin da giovanissima frequenta il Conservatorio G. Rossini di Pesaro, approfondendo flauto traverso, pianoforte e canto. La ricerca di quest'ultimo, attraverso lo strumento prediletto della voce, si evolve e alla formazione classica e moderna si aggiunge la ricerca musicale dei canti di tradizione mediterranea, iniziata in Algeria, paese d'origine paterna, dove si concentra sul repertorio arabo-andaluso e sul mondo della musica modale. In Francia studia presso il Conservatorio di Aubagne e presso l'Institut International des Musiques du Monde musica antica e canti della tradizione sefardita sotto la guida della maestra Françoise Atlan, attualmente iscritta al Triennio di Canto Jazz presso il Conservatorio G.B. Pergolesi di Fermo. All'attivo ha vari progetti musicali e teatrali: Centomari, viaggio autobiografico di cui è autrice di testi e musiche, Ecanés con il compositore Giovanni Seneca, Rotte mediterranee con Moni Ovadia, Se i delfini venissero in aiuto con Erri De Luca e Cosimo Damiano Damato, L'Orchestra Popolare del Saltarello diretta da Danilo Di Paolonicola, l'Ensemble femminile Cantus Animae con Frida Neri, Rakonto con il griot Jabel Kanuteh, Devon Miles e Francesco Savoretti. Si esibisce in festival ed eventi nazionali ed internazionali, tra cui il "Festival Culturel Européen" di Algeri (Algeria), il Fara Jazz Music Festival (premio miglior talento 2012), L'Adriatico Mediterraneo Festival, il F.I.A.C. Festival des arts et cultures di Agadir (Marocco), La Notte della Taranta, IGRAR Festival Ouarzazate in Marocco, il Festival Louss International di El Oued in Algeria, Festival Popolare Italiano di Roma, la National Academy of Performing Arts di Karachi in Pakistan. Insegnante di canto e ricercatrice di musiche della tradizione del Mediterraneo è fondatrice del progetto musicale S.O.U.L. (Sounds Of Underground Life), prima band in Italia composta interamente da richiedenti asilo ospiti presso i centri di accoglienza della provincia di Pesaro-Urbino e tiene stabilmente laboratori sulle musiche delle tradizioni e canti dal mondo (Transumanze 2.0, I

Canti della Migrazione). Nel 2018 fonda con Frida Neri il festival internazionale di musiche dal mondo Via del canto, di cui è direttrice artistica.

Frida Neri

Frida Neri è cantautrice, interprete, attrice, autrice di spettacoli di teatro canzone e consulente filosofico. L'amore per la musica, originario e viscerale, si fa professione a partire dal 2010 con - fra gli altri - il premio Daolio e la realizzazione del primo album, un ep omonimo dalle sonorità jazz, eleganti, minimali ed acustiche. Nella distanza temporale che divide il primo album dal secondo - "Alma" uscito nel 2017 - hanno avuto luogo incontri, collaborazioni e percorsi importanti: dalla partecipazione a trasmissioni rai sia televisive che radiofoniche (Dreams road, Piazza Verdi, radio uno, ecc.), alla collaborazione con gli ex Csi Magnelli Marocco e Zamboni per il tour della sonorizzazione del Fantasma dell'opera nel 2013; fino al grande amore per il fado che l'ha portata prima in terra lusitana e poi in patria ad interpretare questo genere con la benedizione di generosi musicisti portoghesi e la successiva collaborazione con Marco Poeta, ambasciatore del fado in Italia. Diversi i progetti attuali: da quello personale votato alle musiche dal mondo, al duo con Anissa Gouizi incentrato sulle armonizzazioni vocali a due voci, al quintetto Cantus Animae. L'amore per le musiche dal mondo e la loro reinterpretazione passa per la scelta di sonorità contaminate, acustiche, e la collaborazione con importanti musicisti della world music. Amante del teatro e della contaminazione fra discipline, scrive e mette in scena spettacoli dove la musica abbraccia la poesia, le immagini, la sand art, la danza: "Una disperata vitalità (2011)" "Il canto degli emarginati (in collaborazione col poeta Loris Ferri e Massimo Zamboni (dal 2012 ad oggi)" "Alma (2013)" "Nos versos que canto (2014 sino ad oggi)" , "Ishq" il cui esordio è avvenuto a Karachi (Pakistan) nel 2019 e "Contesa d'amore" con Giulia Bellucci, spettacolo vincitore di numerosi premi in Italia (ultimo fra tutti il Gad di Pesaro nel 2019). Realizza podcast, colonne sonore anche per il teatro (Antigone 2023). Ha calcato le scene in varie tipologie di eventi insieme a: Nomadi, Simone Cristicchi, Ginevra di Marco, Stazioni Lunari, Noemi, Lella Costa (Ad alta voce 2014 e 2015), ecc. Insegna canto presso diverse scuole e tiene laboratori di circle song, incentrando l'attenzione sulla voce come fenomeno globale e ricco di significato

esistenziale, inoltre tiene corsi e percorsi sia individuali che di gruppo, di ricerca e pratiche filosofiche. Da tre anni è creatrice e direttrice artistica del festival Via del Canto insieme alla collega e amica Anissa Gouizi e di eventi collaterali come la programmazione artistica presso l'OsteriaCheBici di Pesaro.